

direttore responsabile: CHRISTIAN DOZIO

redazione: Chiara Bellingardi, Christian Dozio,
Armando Dragoni, Marco Frantuma,
Paolo Grieco, Maria Vittoria Limonta,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Helen Tentori.

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

anno 73
n. 07
2026
luglio


Confartigianato
Imprese
LECCO



L'ARTIGIANATO
LECCHESSE



Categorie e imprese al centro

Formazione Dirigenti
pag 3

Convenzione MOMA
pag 4

Aperto per Ferie
pag 4

Dialogo, confronto e formazione: gli strumenti per far crescere l'Associazione

In questi primi mesi di mandato abbiamo voluto dare un segnale chiaro, prima di tutto a noi stessi: Confartigianato Imprese Lecco vuole riportare ancora più al centro della propria azione le imprese, le categorie e i territori. Non è uno slogan, ma una scelta concreta, che si traduce in priorità, metodo e presenza. In questa direzione si collocano due percorsi sui quali abbiamo deciso di investire con convinzione: la formazione della classe dirigente e il ritorno a una presenza più costante e diretta nelle aziende.

Sono due strade solo apparentemente diverse. In realtà rispondono alla stessa esigenza: rafforzare il legame tra l'Associazione e il suo tessuto imprenditoriale, costruendo una rappresentanza sempre più consapevole, preparata e vicina ai bisogni reali delle imprese. Se vogliamo che categorie e zone tornino a essere il cuore pulsante della vita associativa, dobbiamo infatti lavorare sia sulle persone chiamate a guidarle sia sulla qualità del rapporto quotidiano con le aziende.

Il percorso di formazione per i dirigenti nasce proprio da questa convinzione. Dopo il rinnovo degli organi, con l'ingresso di nuove figure accanto a dirigenti di lunga esperienza, ci è sembrato importante creare un'occasione strutturata di approfondimento e confronto. Non un semplice corso sul funzionamento interno di Confartigianato, ma un percorso pensato per aiutare presidenti e consiglieri di categoria e di zona, insieme ai rappresentanti dei movimenti, a vivere il proprio ruolo con maggiore consapevolezza. Significa comprendere meglio l'Associazione, certo, ma soprattutto acquisire strumenti per interpretare la rappresentanza in modo pieno: conoscere i servizi, leggere i cambiamenti, capire i bisogni dei comparti, fare sintesi e trasformare il proprio incarico in una responsabilità concreta verso le imprese che si rappresentano. È un investimento che considero fondamentale. Le categorie non sono una semplice articolazione organizzativa: sono il luogo attraverso cui Confartigianato incontra i mestieri, le filiere, le trasformazioni dei singoli settori. Allo stesso modo, le zone sono un presidio essenziale di prossimità, perché ci permet-



tono di mantenere un rapporto diretto con i territori e con le loro specificità. Rimettere al centro categorie e zone significa allora rimettere al centro le imprese nella loro concretezza: per quello che producono, per i mercati in cui operano, per i problemi che affrontano, per le opportunità che vogliono cogliere.

Accanto a questo lavoro sulla classe dirigente, abbiamo scelto di tornare con più continuità dentro le aziende. Non come gesto formale, né come semplice visita di cortesia, ma come modo per rendere tangibile la vicinanza dell'Associazione. Una rappresentanza credibile non si costruisce soltanto attorno a un tavolo o in una sala riunioni. Si costruisce soprattutto entrando nei luoghi in cui il lavoro prende forma, osservando da vicino i processi, ascoltando gli imprenditori, cogliendo difficoltà, investimenti, intuizioni, trasformazioni.

È con questo spirito che, in questa prima parte dell'anno, abbiamo ripreso a visitare alcune imprese del territorio. Lo abbiamo

fatto al Prosciuttificio Marco d'Oggiono, in occasione della chiusura della mostra diffusa "Il prodotto e la mano", accompagnando imprese, cittadini e collaboratori alla scoperta di una realtà che rappresenta una delle eccellenze più riconoscibili del nostro territorio. Lo abbiamo fatto con MITICA in Tour, entrando in aziende che innovano e che dimostrano quanto il saper fare artigiano sappia dialogare con tecnologie, processi avanzati e nuovi modelli produttivi: è il caso di Officine Piki, protagonista della tappa italiana del progetto. E lo abbiamo fatto anche salendo a Premana, alla Comax, insieme al segretario generale Matilde Petracca, al presidente di zona Davide Corbella e al rappresentante comunale Carlo Gianola, proprio con l'obiettivo di ribadire che l'Associazione c'è, ascolta e vuole stare accanto alle proprie imprese anche al di fuori delle occasioni più istituzionali.

Queste visite hanno un valore che va oltre il singolo appuntamento. Servono certamente a conoscere meglio le imprese, a valorizzarne la storia, i progetti, gli investimenti, la capacità di innovare. Ma servono anche a rafforzare un principio che considero decisivo: Confartigianato è davvero utile quando riesce a far sentire la propria presenza in modo visibile, continuativo e credibile. E questo vale per tutta la struttura associativa: per i funzionari, che ogni giorno mantengono il contatto con le aziende, ma anche per la presidenza, la direzione, i dirigenti.

È da qui che vogliamo ripartire, perché è dentro le imprese, nei territori e nelle relazioni quotidiane che si misura la qualità della nostra Associazione.



Formazione dirigenti, il quarto incontro mette al centro servizi, territorio e solidarietà

Martedì 30 giugno si è svolto il quarto incontro del **corso di formazione per dirigenti 2026** promosso da Confartigianato Imprese Lecco: è stato un appuntamento partecipato, con una sessantina di artigiani presenti nella sala "Cesare Fumagalli", a conferma dell'interesse e del coinvolgimento dei presidenti e consiglieri di Categorie, Zone e Movimenti chiamati a vivere in modo sempre più consapevole il proprio ruolo all'interno dell'Associazione. La serata ha offerto ai dirigenti uno sguardo concreto su tre dimensioni centrali della vita associativa: la conoscenza dei servizi, il legame con il territorio e il valore sociale dell'impegno comunitario.

La prima parte dell'incontro è stata dedicata a **CESEA**, il servizio socio-occupazionale del Comune di Lecco che accompagna persone adulte in situazione di fragilità attraverso percorsi formativi, attività occupazionali e progetti utili alla comunità. I responsabili di CESEA, guidati da **Tore Rossi**, sono stati ospiti in sede per raccontare la storia della realtà, le attività svolte, i progetti in corso e il valore di un modello capace di superare una logica puramente assistenziale, mettendo al centro capacità, dignità, relazioni e partecipazione. Un momento che ha permesso ai dirigenti di conoscere più da vicino un'esperienza importante del territorio lecchese e di riflettere su possibili future forme di collaborazione.

La seconda parte dell'incontro è stata invece dedicata alla presentazione dei servizi di Confartigianato Imprese Lecco. Un passaggio fondamentale del percorso formativo, perché conoscere bene l'Associazione significa anche saperne raccontare il valore alle imprese, ai colleghi imprenditori e al territorio. Sono intervenuti **Armando Dragoni** per l'Area Fiscale, **Larissa Pirola** per la Formazione, **Giovanni Righetto** e **Barbara Frigerio** per l'Area Sindacale, Paghe e Consulenza del lavoro, **Emanuele Pensotti** per il Servizio Energia e **Ildefonso Riva** per Patronato e CAAF, mentre il segretario generale **Matilde Petracca**, che ha moderato la serata, ha illustrato il Servizio Bandi e **Chiara Bellingardi** ha presentato le atti-



vità svolte nell'ambito dei progetti speciali come MITICA. Attraverso i loro contributi, i dirigenti hanno potuto approfondire strumenti, opportunità e competenze che ogni giorno l'Associazione mette a disposizione delle imprese e delle persone.

La parola è passata quindi a **Innocenzo Sartor**, presidente di Ancos Confartigianato Lecco, che ha presentato il sodalizio di promozione sociale e le attività realizzate a favore del territorio. Nel suo intervento ha ricordato anche le recenti inaugurazioni alla Nostra Famiglia e all'Istituto Airoldi e Muzzi, esempi concreti di una solidarietà che non resta astratta, ma diventa strumenti, spazi e opportunità per la comunità. Sartor ha inoltre invitato i presenti a sostenere Ancos (che ha attivato interessanti convenzioni con le categorie Benessere e Autoriparatori di Confartigianato per i propri iscritti) anche attraverso la destinazione del 5 per mille,

sottolineando un aspetto particolarmente significativo: si tratta di fondi che restano sul territorio sotto forma di progetti solidali, vicinanza e attenzione alle fragilità.

Il quarto incontro, concluso dal presidente **Davide Riva**, ha così confermato il senso profondo del percorso avviato da Confartigianato Imprese Lecco: formare dirigenti non significa soltanto trasmettere informazioni, ma costruire consapevolezza, responsabilità e capacità di rappresentanza.



A Roma il quarto Forum sulla sostenibilità di Confartigianato

La sostenibilità secondo Confartigianato? È inclusione, equità, adattamento intelligente, motore di business, capacità di saldare tradizione e innovazione. Ma tanto altro ancora, in nome di una visione ampia, profonda e originale in cui gli artigiani e le piccole imprese sono custodi del futuro e che è scaturita dalla quarta edizione del Forum "Inclusive sustainability: territori che custodiscono, persone che condividono, idee che innovano" organizzato il 25 e 26 giugno a Roma.

La sostenibilità, per Confartigianato, non significa soltanto adottare tecnologie d'avanguardia

o compilare freddi registri di indicatori, ma orientare le azioni e i comportamenti quotidiani di imprese e individui per gestire le grandi transizioni all'interno di un contesto economico e geopolitico mutevole e instabile. L'obiettivo strategico della Confederazione è fare in modo che lo sviluppo mantenga i territori generativi e gli spazi abitabili, senza mai recidere l'identità, la tradizione manifatturiera e i valori di coesione sociale che rendono riconoscibile e prezioso il sistema italiano dell'impresa diffusa.



[Leggi qui tutta la notizia!](#)



Visita alla Comax di Premana, tra tradizione e innovazione

Dalle forbici agli sci: è in questa evoluzione che si condensa l'essenza più autentica di **Comax**, capace di trasformare una tradizione artigiana in innovazione riconosciuta a livello internazionale. Comax di **Codega Massimo & C.** nasce nel **1964** a Premana su iniziativa di Carlo Codega, come azienda specializzata nella produzione di forbici e articoli da taglio. Una realtà profondamente radicata nella tradizione manifatturiera locale, oggi portata avanti con competenza e visione da **Massimo, Carlo**

e **Ivan Codega**. Nel tempo, l'azienda ha saputo evolversi senza perdere la propria identità, affiancando alla produzione storica nuovi percorsi di sviluppo. La svolta arriva dalla passione diretta per lo sci alpino, praticato anche a livello agonistico dalla famiglia. Da qui nasce l'intuizione di creare uno strumento semplice, compatto e accessibile per la manutenzione degli sci. Un'esigenza concreta, fino a quel momento poco presidiata e spesso riservata a operatori professionali. Prende così vita Carrot by Comax, un attrezzo innovativo che consente anche agli appassionati di intervenire in autonomia sulla propria attrezzatura. Un prodotto che unisce precisione tecnica, facilità d'uso e dimensioni ridotte, rivoluzionando l'approccio alla manutenzione dello sci. L'intuizione si traduce rapidamente in successo, intercettando un mercato di nicchia ad alto valore aggiunto. Oggi Carrot è distribuito a livello internazionale e rappresenta un punto di riferimento per sportivi e operatori del settore. Comax **esporta infatti i propri prodotti in 18 Paesi**, contribuendo a valorizzare il saper fare lecchese nel mondo. Un percorso che dimostra la capacità dell'impresa di innovare partendo dalle proprie radici. Comax è oggi un esempio concreto di artigianato evoluto, capace di coniugare tradizione e visione. Venerdì 3 luglio una delegazione di Confartigianato Imprese Lecco ha



fatto visita a Comax, per un momento di incontro e confronto diretto con l'azienda, nel solco del percorso avviato dall'Associazione per rafforzare la vicinanza concreta alle imprese del territorio. Alla visita hanno partecipato il presidente **Davide Riva**, il segretario generale **Matilde Petracca**, il presidente di zona **Davide Corbella**, il rappresentante comunale di Premana **Carlo Gianola**, i funzionari **Emanuele Pensotti** e **Fabrizio Pierpaoli**.

A fare gli onori di casa sono stati i titolari di Comax, i **fratelli Ivan e Carlo Codega**, che hanno accompagnato i presenti alla scoperta dei diversi centri di produzione dell'azienda, illustrando anche le novità in arrivo a partire dall'autunno e alcuni progetti innovativi che l'impresa intende sviluppare nel prossimo futuro. A colpire in modo particolare è stata la capacità dell'impresa di guardare oltre il proprio perimetro produttivo, mantenendo uno sguardo aperto e curioso anche verso ambiti apparentemente lontani dal proprio settore. Un atteggiamento testimoniato, ad esempio, dalla partecipazione come visitatori a fiere non strettamente di comparto – come il Salone di Genova – con l'obiettivo di intercettare stimoli, idee e possibili opportunità di business. La visita ha confermato l'immagine di una realtà solida, dinamica e attenta all'innovazione, capace di coniugare radicamento nel territorio e apertura al cambiamento.



Premio Fedeltà Associativa: leggi il Bando 2026

24ª edizione: nel quadro delle iniziative volte a sostenere l'artigianato e a promuovere l'aggregazione associativa, Confartigianato Imprese Lecco indice tutti gli anni un concorso per l'assegnazione di un premio che valorizzi la "fedeltà associativa", riservato alle imprese da più tempo iscritte in maniera continuativa all'Associazione.

Per conoscere tutti i dettagli dell'iniziativa e approfondire le modalità di partecipazione è possibile scaricare il bando e compilare il modulo disponibili sul sito a questo link.



Il termine ultimo per candidarsi è fissato nel **30 settembre 2026**. Ogni candidatura verrà analizzata dagli uffici competenti. Le aziende premiate verranno contattate dal nostro Ufficio tesseramento.



Questa estate fatti trovare! Aderisci ad Aperto per ferie!

Entra a far parte della community di imprese associate a Confartigianato Imprese Lecco e fai sapere a tutti se la tua attività resta aperta in estate. Partecipando all'iniziativa gratuita targata Confartigianato, dal 1° al 31 agosto la tua impresa verrà inserita sul sito di Aperto per Ferie (sito bilingue italiano/inglese). Potrai fornire i tuoi dati e indicare i giorni e gli orari di apertura al pubblico, per permettere ai clienti di contattarti e raggiungerti con facilità.

Per aderire all'iniziativa clicca qui e compila il form contatti **entro e non oltre venerdì 24 luglio**.

Vuoi dare ancora più visibilità alla tua azienda? Come per le precedenti edizioni, puoi pubblicare il tuo banner nella homepage del sito Aperto per Ferie al costo di € 70 più Iva. Scegliendo questa opzione il tuo logo apparirà anche sul nostro house organ L'Artigianato Lecchese pubblicato sul nostro sito **artigiani.lecco.it**.



Ma non è finita qui. La campagna pubblicitaria prevede la pubblicazione dell'iniziativa sulle pagine de La Provincia di Lecco, il Giornale di Lecco e il Giornale di Merate, di Leconotizie e Leccotoday e sui nostri canali social. Per ulteriori informazioni scrivi a **apertoferie@artigiani.lecco.it**

moma

Mostra Mercato Artigianato 2026: scopri le agevolazioni esclusive riservate a chi espone per la prima volta

La Mostra Mercato Artigianato di **Lariofiere** rappresenta una vetrina eccezionale per gli artigiani del territorio che abbiano voglia di farsi conoscere e far crescere la propria impresa. Da sempre, infatti, l'evento richiama migliaia di visitatori e offre alle aziende un'occasione concreta per presentare i propri prodotti, raccontare la propria storia, rafforzare la propria immagine e creare nuove opportunità commerciali.

Anche quest'anno, le imprese associate a Confartigianato Imprese Lecco che scelgano di esporre per la prima volta nei padiglioni di Erba potranno beneficiare di **condizioni agevolate** estremamente interessanti. Per l'edizione 2026 della manifestazione, in programma a Lariofiere nei weekend del **24-25 ottobre** e **30-31 ottobre-1 novembre**, è infatti prevista una convenzione dedicata, voluta per facilitare l'accesso alla fiera sotto numerosi punti di vista.

Per i nuovi espositori associati, infatti, è previsto un modulo pre-allestito da **9 metri quadrati a tariffa agevolata**, oltre a una **riduzione della** quota di **iscrizione**. Un'opportunità pensata per



favorire l'ingresso di nuove imprese in una manifestazione molto frequentata, permettendo di testare il valore della presenza in fiera; un'occasione utile per misurarsi con il pubblico, raccogliere contatti, valorizzare il proprio prodotto e far conoscere il proprio marchio in un contesto fortemente orientato al saper fare artigiano.

Si tratta di una iniziativa promossa già da qualche anno e che, nelle precedenti edizioni, ha suscitato molto interesse tra gli associati, che hanno colto l'occasione per approcciarsi con ottimi risultati al settore fieristico. Le imprese interessate possono consultare la docu-

mentazione allegata per conoscere tutti i dettagli relativi alla convenzione e alle modalità di adesione.

Per ricevere ulteriori informazioni è possibile contattare il proprio referente di categoria, oppure scrivere a **categorie@artigiani.lecco.it**.

**Scarica qui la Domanda di ammissione
CONVENZIONE MOSTRA ARTIGIANATO 2026**



SERVIZI

CARSERVICE SRL – MISSAGLIA



La convenzione offre agli associati e ai loro collaboratori **uno sconto del 10% su:**

- **ricambi e mano d'opera per lavori di riparazione**
- **manutenzione di veicoli e motocicli**
- **attività di Autofficina** (escluse revisione auto e moto) e attività di Movimentazione Industriale.

GRIGNACOLOR – VIA E. MATTEI, 2 – BALLABIO



La convenzione offre alle imprese associate e ai loro collaboratori: **sconto 15% su idropitture per pareti interne/esterne** (bianche e colorate); **sconto 10% su vernici/pitture/fondi vari** (smalti, impregnanti per legno, antiruggini).

Tutti i composti di produzione interna scaturiscono da formule originali GRIGNACOLOR.

La convenzione è valida solo per gli acquisti effettuati presso il negozio di Via E. Mattei, 2 – Ballabio.

CENTRO ESTETICO BEAUTY CENTER – BOSISIO PARINI (LC)



Per le imprese associate e loro collaboratori, la nuova convenzione stipulata con il Centro Estetico "Beauty Center" offre uno **sconto del 20% su:**

- trattamenti corpo detossinanti, rilassanti e riequilibranti;
- trattamenti viso antiaging senza bisturi.
- Check-up viso e corpo gratuito.

Beauty Center è un salone di bellezza attento alle esigenze della clientela e pronto a fornire molteplici servizi nel campo dell'estetica e della cura della persona.

CENTRO ODONTOIATRICO MEZZERA – LECCO



La convenzione offre alle imprese associate, ai loro collaboratori e familiari percentuali di **sconto a partire dal 10%** su servizi odontoiatrici di alta qualità:

- Protesi Dentali
- Implantologia
- Gnatologia
- Chirurgia Orale
- Chirurgia Parodontale
- Conservativa
- Ortodonzia
- Endodonzia
- Infantile
- Igiene Orale
- Sbiancamento
- Esami Radiologici

Il Centro offre servizi personalizzati, con l'obiettivo di garantire una Odontoiatria di alta qualità ad una tipologia eterogenea di pazienti; a tal fine il centro ha conseguito la certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

Vantaggi esclusivi e opportunità da non perdere: scopri le nostre Convenzioni!

Associandoti potrai utilizzarle per la tua impresa e per la tua famiglia!

segreteria@artigiani.lecco.it - Tel. 0341 250 200





Progetto Patto Territoriale per le competenze, l'orientamento e il lavoro in Provincia di Lecco

Si è svolto lo scorso 10 giugno al Politecnico di Lecco l'evento conclusivo del Patto territoriale per le competenze, l'orientamento e il lavoro in provincia di Lecco, per condividere i risultati di un percorso che ha coinvolto istituzioni, enti formativi, imprese e operatori del mercato del lavoro con l'obiettivo di favorire l'incontro tra domanda e offerta di competenze sul territorio.

Tra i relatori anche Larissa Pirola, intervenuta sia come responsabile Formazione di Confartigianato Imprese Lecco, facente parte della rete territoriale di supporto al progetto, sia come coordinatrice di tutte le attività formative di Elfi Lecco, che ha gestito con successo il corso Installatore e Manutentore Meccanico, una delle proposte attivate nell'ambito del Patto per rispondere ai fabbisogni professionali espressi dalle imprese del territorio.

Per maggiori informazioni:

www.fse.regione.lombardia.it / ID PROGETTO: 5519439



L'intervento è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse nel quadro della Politica di Coesione 2021-2027 ed è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

FONDARTIGIANATO, PUBBLICATO L'INVITO 1°-2026

È stato pubblicato il nuovo Invito 1°-2026 di Fondartigianato, che rappresenta un'importante opportunità per le aziende di accedere a fondi destinati alla formazione e allo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti. Destinatari degli interventi formativi sono tutti i dipendenti delle aziende aderenti a Fondartigianato o in via di adesione: se hai già in mente per la tua impresa un possibile percorso formativo o hai bisogno di assistenza per definirlo, scrivi a formazione@artigiani.lecco.it o contatta l'ufficio Formazione allo 0341-250200, valuteremo insieme la fattibilità dell'accesso ai finanziamenti. Maggiori dettagli su www.fondartigianato.it.

Importante giornata di formazione lo scorso 18 giugno per i nostri **impiantisti termoidraulici**: al mattino si è svolto il modulo teorico sulla gestione dei rifiuti degli installatori e dei manutentori, al pomeriggio il modulo teorico-pratico sull'installazione di condizionatori.



CORSI AGGIORNAMENTO FER 16 ORE MACROTIPOLOGIA TERMIDRAULICA ED ELETTRICA

E.L.F.I. Lecco organizza a settembre 2026 n. 2 nuove edizioni del corso FER obbligatorio di aggiornamento triennale, con lezioni in presenza nella nostra sede di Lecco.

RINNOVO CQC MERCI, APERTE LE PRE-ISCRIZIONI PER I CORSI 2027

Aperite le pre-iscrizioni per le edizioni 2027 del corso da 35 ore per il rinnovo della Carta di Qualificazione per la guida professionale dei veicoli merci, organizzate da Confartigianato Imprese Lecco tramite il suo ente di formazione autorizzato E.L.F.I. Previste 5 lezioni al sabato, h. 8-15, da gennaio a aprile/maggio 2027.



SERVIZIO DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE

**Se stai cercando personale, affidati al nostro servizio:
NOI pensiamo a tutto, TU scegli la risorsa migliore per la tua azienda!**

Contattaci subito!

recruiting@artigiani.lecco.it

Tel. 0341-250200 - Marco Frantuma



Come funziona il blocco delle compensazioni in presenza di somme iscritte a ruolo

Con la risposta ad interpello n. 110/E del 27 maggio 2026 l'Agenzia delle Entrate fa il punto sulla compensazione di crediti d'imposta derivanti da interventi edilizi in presenza di debiti previdenziali iscritti a ruolo. Nello specifico, l'Amministrazione afferma che le somme iscritte a ruolo per debiti nei confronti della Cassa forense non inibiscono l'utilizzo dei crediti d'imposta derivanti da interventi "edilizi", per i quali il beneficiario della detrazione aveva optato per la fruizione mediante sconto sul corrispettivo o la cessione del credito relativo alla detrazione spettante ai sensi dell'art. 121 del DL 34/2020; detti crediti, tuttavia, "non potranno essere utilizzati per pagare i ruoli stessi". È utile, al riguardo, ripercorrere la normativa sui limiti alle compensazioni in presenza di debiti iscritti a ruolo, che ha subito delle modifiche dallo scorso 1° gennaio 2026.

LIMITI ALLA COMPENSAZIONE IN PRESENZA DI ISCRIZIONI A RUOLO - LA NORMATIVA

La disciplina normativa prevede quanto segue:

- articolo 37, c. 49-quinquies. D.L. 223/2006: la disposizione stabilisce il divieto di utilizzo in compensazione, di tutti i crediti (erariali e di natura agevolativa), fatta eccezione per i crediti indicati alle lettere e), f) e g), del comma 2 art. 17, in presenza di carichi affidati all'agente della riscossione per importi complessivamente superiori a 50.000 euro (limite stabilito in 100.000 euro fino al 31 dicembre 2025);
- articolo 31, c.1, D.L. 78/2010: la norma stabilisce il divieto di compensazione dei crediti erariali in presenza di carichi affidati all'agente della riscossione per imposte erariali e relativi oneri accessori di ammontare superiore a 1.500 euro.

La circolare n. 16/E del 28 giugno 2024 ha fornito chiarimenti sugli ambiti di applicazione dei predetti limiti, nonché sulle relazioni ed il coordinamento tra gli stessi.

Debiti che concorrono alla determinazione della soglia dei 50.000 euro

Come chiarito nella circolare n. 16/E/2024, ai fini del raggiungimento della soglia di 50.000 euro, rilevano gli importi relativi:

- ai carichi affidati all'agente della riscossione concernenti le imposte erariali e i relativi accessori,
- i carichi affidati all'agente della riscossione relativi ad atti comunque emessi dall'Agenzia delle entrate in base alle norme vigenti, ivi comprese le somme oggetto degli atti di recupero.

Tra i debiti rilevano, pertanto, non solo le imposte ma anche le sanzioni e gli interessi essendo tuttavia esclusi gli interessi di mora e i compensi di riscossione. A titolo esemplificativo, vi rientrano:

- a. imposte dirette, IVA, imposta di registro e altre imposte indirette;
- b. le somme recuperate a fronte dell'utilizzo, in tutto o in parte, in compensazione, dei crediti non spettanti o inesistenti;
- c. le somme accessorie alle precedenti, come le sanzioni e gli interessi (esclusi quelli di mora e gli oneri di riscossione).

I predetti importi contribuiscono al raggiungimento della citata soglia a condizione che per gli stessi:

- sia scaduto il termine di pagamento del debito;
- non siano in essere provvedimenti di sospensione di qualsiasi genere;
- non siano in essere piani di rateazione.

La norma non fa distinzioni riguardo ai ruoli ordinari o straordinari, né alle iscrizioni a ruolo a titolo definitivo oppure a titolo provvisorio. In ordine alla scadenza da considerare, l'AdE precisa che:

- con riguardo alle somme iscritte a ruolo, occorre fare riferimento al termine di pagamento della cartella notificata al contribuente;
 - in relazione agli accertamenti esecutivi al decorso del trentesimo giorno dal termine ultimo per il pagamento degli stessi accertamenti.
- In merito ai piani di rateazione, la circolare 16/E/2024 ha precisato che i carichi affidati all'agente della riscossione per i quali è stata concessa la rateazione, ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. n. 602/1973, non contribuiscono al raggiungimento della soglia (ora di 50.000 euro) qualora:
- le rate scadute siano state regolarmente pagate,
 - ovvero quando il mancato o tardivo pagamento delle rate scadute non ha comportato la decadenza dal beneficio del relativo piano di rateazione.

Crediti per i quali opera l'esclusione dalla facoltà di avvalersi della compensazione

Al sussistere delle condizioni previste alla data di trasmissione del modello F24 (quindi, iscrizioni a ruolo per imposte erariali e accessori superiori a 50.000 euro), è esclusa la facoltà di compensazione orizzontale dei crediti erariali e di natura agevolativa. Come precisato nella risposta ad interpello n. 451/E/2021:

- i crediti "erariali" nascono quando il prelievo erariale, anche mediante autoliquidazione, è effettuato in misura superiore al dovuto;
- i crediti "agevolativi" sono riconosciuti ex lege al verificarsi di determinate condizioni, e pertanto non possono essere ricondotti ad una definizione di "credito derivante da imposta erariale".

A titolo esemplificativo, sono crediti per i quali è inibita la compensazione:

- crediti relativi alle imposte erariali (es.: imposte dirette, IVA, imposta di registro);
- credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo;
- credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno (L. 208/2015).;
- credito d'imposta a favore di imprese che effettuano investimenti per l'acquisto di beni strumentali nuovi (cd Industria 4.0 – ex art. 1, c. 1051, L. 178/2020).;
- crediti relativi a bonus edilizi;
- altri crediti di natura agevolativa (ad esempio, vi rientra il credito "caro petrolio" spettante agli autotrasportatori).

Un'eccezione al divieto di compensazione riguarda i crediti maturati nei confronti di INPS e INAIL: i contribuenti che maturano tali crediti, infatti, possono utilizzare in compensazione gli stessi anche in pre-





senza di somme affidate all'agente della riscossione per importi complessivamente superiori a 50.000 euro.

Limite “assoluto” di euro 50.000 euro

Il limite dei carichi affidati all'agente della riscossione è un limite “assoluto”: pertanto, anche nel caso in cui il contribuente abbia crediti di importo superiore a quello dei carichi affidati all'agente della riscossione, non potrà effettuare alcuna compensazione se non provvede preventivamente al pagamento del debito scaduto, almeno per ridurre il medesimo nel limite della soglia di 50.000 euro.

Ripristino della facoltà di compensazione

L'esclusione dalla facoltà di avvalersi della compensazione viene meno a partire dalla data in cui l'importo complessivo dei carichi affidati all'agente della riscossione e relativi accessori è ridotto ad un importo pari o inferiore a 50.000 euro per effetto:

- della sospensione giudiziale o amministrativa dei carichi affidati;
- della concessione di un piano di rateazione finalizzato all'estinzione dei debiti, per i quali non sia intervenuta la decadenza dal beneficio della rateazione;
- del pagamento delle somme dovute.

La riduzione dei carichi al di sotto dei 50.000 euro è possibile, ad esempio, tramite l'utilizzo di un credito IVA per compensare un carico debitorio della stessa imposta (IVA). Non si ritiene possibile, quindi, ridurre l'importo complessivo dei carichi utilizzando (ad esempio) un credito IRPEF per compensare un debito IVA: pur trattandosi sempre di imposte erariali (IVA e IRPEF), tale possibilità di riduzione vanificherebbe la logica del divieto, in quanto una compensazione parziale tra imposte erariali sarebbe utilizzata per ripristinare la totale compensazione. Per gli atti di recupero di crediti non spettanti o inesistenti utilizzati in compensazione, invece, resta solo il relativo riversamento senza compensazione.

ESCLUSIONE DALLA COMPENSAZIONE PER ISCRIZIONI A RUOLO SUPERIORI A 1.500 EURO

La norma stabilisce il divieto di compensazione dei crediti erariali in presenza di carichi affidati all'agente della riscossione per imposte erariali e relativi oneri accessori di ammontare superiore a 1.500 euro. La circolare n. 16/E/2024 fornisce una lettura per il coordinamento con il limite (ora) di 50.000 euro, partendo dalla considerazione che le due disposizioni prevedono un campo di applicazione diverso, in sintesi:

- l'iscrizione a ruolo per debiti relativi a imposte erariali e accessori di ammontare complessivo superiore a 1.500 euro impedisce la compensazione dei soli crediti erariali (fino a quando tali debiti non vengano completamente estinti);
- l'affidamento di carichi all'agente della riscossione per importi superiori a 50.000 euro, inibisce la compensazione “orizzontale” di crediti di qualsiasi natura (erariali e di natura agevolativa), fatti salvi i crediti INPS/INAIL.

IL DIVIETO DI COMPENSAZIONE DEI CREDITI DERIVANTI DA BONUS EDILIZI

Il decreto legge 34/2020 prevede un limite agli utilizzi dei crediti d'imposta derivanti da detrazioni edilizie (superbonus, e detrazioni cd “ordinarie”, quali bonus ristrutturazione edilizia, ecobonus, sismabonus, sismabonus acquisti, bonus barriere architettoniche, installazione impianti fotovoltaici e colonnine ricarica veicoli elettrici, di cui all'art. 121, c. 2, D.L. 34/2020) in presenza di iscrizioni a ruolo per imposte erariali, fino all'importo di 10.000 euro.

La disposizione, che avrebbe avuto effetto dal 30 marzo 2024, rinvia le modalità di attuazione e la decorrenza delle disposizioni all'emanazione di un regolamento del Ministro dell'economia e delle finanze: tale regolamento attuativo, ad oggi, non è stato ancora emanato, con la conseguenza che tale limite non risulta ancora applicabile (in tal senso, risposta ad interpello n. 237/E/2024 e risposta ad interpello n. 110/E/2026).

LA RISPOSTA AD INTERPELLO N.110/E DEL 27/05/2026

La fattispecie trattata nell'interpello in oggetto riguarda il caso di una società con una cartella esattoriale per debiti previdenziali verso la Cassa Forense, oggetto di regolare rateizzazione, di importo superiore ad euro 1.500 euro ma inferiore a euro 50.000; la società intende estinguere il debito residuo derivante dalle cartelle esattoriali utilizzando un credito da “superbonus” acquistato da un soggetto terzo.

L'Agenzia delle entrate innanzitutto rileva che il divieto di compensazione più specifico che riguarda i crediti “edilizi” (divieto di compensazione in presenza di iscrizioni a ruolo superiori a 10.000 euro) non è ancora operativo. Tuttavia, in linea generale sono in vigore gli altri limiti alle compensazioni in presenza di cartelle esattoriali:

- il divieto di compensazione orizzontale dei crediti erariali ed agevolativi, fatta eccezione per i crediti INPS e INAIL, in presenza di carichi affidati all'agente della riscossione per importi complessivamente superiori a 50.000 euro;
- il divieto di compensazione dei crediti erariali in presenza di carichi affidati all'agente della riscossione per imposte erariali e relativi oneri accessori di ammontare superiore a 1.500 euro.

Premesso ciò, l'Agenzia precisa che:

- è possibile la compensazione tra crediti da detrazioni edilizie e debiti previdenziali “non iscritti a ruolo”: come già chiarito con la risposta ad interpello n. 478/E/2023, è possibile compensare crediti da superbonus con debiti previdenziali e contributivi non a ruolo relativi al personale dipendente;
- in presenza di ruoli relativi a debiti previdenziali, a prescindere dall'ente di riferimento, non operano i limiti di 10.000 euro (in mancanza del regolamento attuativo), né quello di 50.000 euro e di 1.500 euro: ciò in quanto tali limiti si applicano in presenza di ruoli per imposte erariali o comunque emessi dall'Agenzia delle entrate;
- il pagamento delle somme iscritte a ruolo per imposte erariali può avvenire con crediti relativi alle stesse imposte (erariali);
- il pagamento delle somme iscritte a ruolo per debiti previdenziali non può avvenire con crediti agevolativi.

Pertanto, nel caso di specie, pur in presenza di ruoli previdenziali superiori ad euro 1.500 euro, i crediti da superbonus potranno essere utilizzati in compensazione per estinguere altri debiti erariali o previdenziali, ma non potranno essere utilizzati per pagare i ruoli stessi.



Credito imposta per ristrutturazione edilizia, non si perde in caso di trasloco

L'Agenzia delle Entrate, con la risposta n. 119 dell'8 giugno 2026, chiarisce che il credito di imposta del 50% riconosciuto per interventi di ristrutturazione edilizia prevista per le spese sostenute nel 2026 spetta a condizione che l'immobile sia adibito ad abitazione principale all'inizio o, in alternativa, al termine dei lavori, e non viene meno nel caso in cui, successivamente a questo momento, la situazione muta.

IL CASO

Il caso oggetto dell'interpello riguarda un ufficiale delle forze armate che, insieme alla moglie, a gennaio 2026 ha acquistato un'abitazione trasferendovi la residenza e avviando interventi di ristrutturazione agevolati. Al momento della presentazione dell'istanza di interpello, il contribuente prevedeva di concludere i lavori a maggio. Ha chiesto dunque se può beneficiare della detrazione maggiorata al 50% anche se a giugno sarà trasferito d'autorità presso un'altra sede per circa due anni e con l'intera famiglia dimorerà presso una diversa abitazione, dando in locazione l'immobile appena ristrutturato.

COSA PREVEDE LA LEGGE

In materia, l'articolo 16, comma 1, del D.L. n. 63/2013, come da ultime modificazioni apportate dalla legge di bilancio 2026, dispone che per le spese documentate relative agli interventi indicati nel comma 1 dell'articolo 16-bis (RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA), sostenute negli anni 2025, 2026 e 2027 spetta una detrazione dall'imposta lorda pari al 36% delle spese sostenute negli anni 2025 e 2026 e al 30% delle spese sostenute nell'anno 2027, fino a un tetto massimo di spesa non superiore a 96mila euro per unità immobiliare. La detrazione è elevata al 50% (per le spese sostenute nel 2025 e 2026) e al 36% (per quelle sostenute nel 2027), se i costi sono stati sostenuti dai titolari del diritto di proprietà o di un diritto reale di godimento per interventi sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

COSA PREVEDE LA PRASSI

Come chiarito dalla circolare n. 8/2025, paragrafo 2.2, il diritto alla detrazione spetta a decorrere dal 1° gennaio 2025 nella misura del 50%, se «il contribuente risulti titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento sull'unità immobiliare al momento di inizio dei lavori o di sostenimento della spesa, se antecedente», e che «l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale». L'Agenzia delle entrate con la circolare in materia di Superbonus n. 13/2023 ha chiarito che per abitazione principale si intende «l'abitazione nella quale la persona fisica, che la possiede a titolo di proprietà o altro diritto reale, o i suoi familiari dimorano abitualmente. Non si tiene conto della variazione della dimora abituale se dipendente da ricovero permanente in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che l'unità immobiliare non risulti locata».

Al riguardo, sempre in linea con la circolare n. 13/2023, l'Agenzia precisa che, nel caso in cui l'unità immobiliare non sia adibita ad abitazione principale all'inizio dei lavori, la maggiorazione si applica alle spese sostenute per gli interventi edilizi «a condizione che il medesimo

immobile sia adibito ad abitazione principale al termine dei lavori». Inoltre, qualora siano rispettati i requisiti per accedere alla maggiorazione dell'aliquota (50% o 36%) per gli interventi sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, il contribuente può continuare a beneficiare dell'aliquota potenziata se nel corso dei successivi periodi d'imposta di fruizione della detrazione l'immobile non è più destinato ad abitazione principale.

CONCLUSIONE DEL CASO

L'Agenzia nella risposta fornita evidenzia che non esistendo deroghe specifiche a favore del personale appartenente alle Forze armate, pertanto occorre fare riferimento unicamente alle disposizioni normative e alla prassi generale. In conclusione, l'Agenzia ha espresso parere favorevole all'istanza del contribuente, chiarendo che, una volta maturato il diritto alla detrazione maggiorata, la successiva perdita della destinazione dell'immobile ad abitazione principale non comporta la decadenza dal beneficio. Pertanto, l'istante può fruire della detrazione nella misura del 50%, a condizione che l'immobile sia effettivamente adibito ad abitazione principale al termine degli interventi di ristrutturazione.

ULTERIORI CHIARIMENTI IN MERITO A FATTURE INTESATE AL CONIUGE

Sempre nell'istanza di interpello n. 119 in commento, il contribuente evidenzia di aver pagato alcune fatture intestate alla moglie, per i materiali e per i servizi. Su tale fattispecie l'Amministrazione finanziaria precisa che nel caso in cui vi siano più soggetti titolari del diritto all'agevolazione, la stessa spetta anche a chi non risulti intestatario del bonifico e/o della fattura nella misura in cui abbia sostenuto le spese, a prescindere dalla circostanza che il bonifico sia stato o meno ordinato da un conto corrente cointestato con il soggetto che risulti, invece, intestatario dei documenti contabili. A tal fine, è necessario che i documenti di spesa siano appositamente integrati con il nominativo del soggetto che ha sostenuto la spesa e l'indicazione della relativa percentuale. Tali integrazioni devono essere effettuate fin dal primo anno di fruizione del beneficio, in quanto è esclusa la possibilità di modificare la ripartizione della spesa nei periodi d'imposta successivi.





TRASPORTI

ASSEMBLEA UNATRAS A MONZA. SODDISFAZIONE PER I RISULTATI DELL'INCONTRO CON IL GOVERNO

Si è tenuta presso la sede monzese di Confartigianato, l'Assemblea dell'Autotrasporto promossa da **UNATRAS** con le sue tre sigle **Confartigianato Trasporti**, **CNA FITA** e **Fai**. Presenti oltre un centinaio di autotrasportatori, tra i quali una nutrita delegazione di imprenditori artigiani lecchesi guidati dal presidente della Categoria Trasporti di Confartigianato Imprese Lecco, Andrea Colombo, ad ascoltare quanto emerso ieri sera al termine di un lungo e costruttivo confronto a Palazzo Chigi tra il Governo e il coordinamento UNATRAS, quando è stata raggiunta un'intesa cruciale per il settore dell'autotrasporto merci. A fronte delle risposte concrete messe sul tavolo dall'Esecutivo per contrastare la crisi dei carburanti, è stata decisa la sospensione ufficiale del fermo dei servizi previsto per la prossima settimana.

Oggi, ad aprire l'Assemblea come padrone di casa il **Presidente di APA Confartigianato, Giovanni Mantegazza**, che ha lasciato la parola — per la relazione di apertura sull'efficacia e il valore della rappresentanza — al Presidente di Confartigianato Lombardia, Eugenio Massetti. Poi è stata la volta del Senatore **Massimiliano Romeo** e dei Presidenti della categoria: **Claudio Riva** per **Confartigianato Trasporti**, seduto ieri al tavolo del confronto a Palazzo Chigi, seguito da **Sergio Piardi** per **Fai** e **Riccardo Gervasoni** per **CNA Fita**. Poi spazio agli innumerevoli interventi e alle domande degli autotrasportatori.

LE MISURE ECONOMICHE OTTENUTE:

Fondo straordinario: credito d'imposta per un importo di circa 300 milioni di euro.

- **Sblocco liquidità:** tempi certi e rapidi per la compensazione del rimborso accise trimestrale, che avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.
- **Respiro fiscale:** approvata la possibilità di dilazionare il pagamento delle imposte aziendali.

GLI IMPEGNI ISTITUZIONALI:

- **Tavolo Permanente al MIT:** avvio immediato di un tavolo tecnico per risolvere le ulteriori criticità normative del comparto.
- **Rinascita della Consulta:** Ricostituzione ufficiale della Consulta Generale dell'Autotrasporto e della Logistica per ridefinire, insieme, le politiche di settore.

Queste misure, specificamente dedicate all'autotrasporto, sono state inserite già ieri sera nel Decreto Legge approvato in Consiglio dei Ministri. UNATRAS esprime piena soddisfazione per l'intesa raggiunta. La sospensione del fermo è un forte gesto di responsabilità verso il Paese e l'economia nazionale, per garantire la continuità dei servizi logistici.

Le parole sulla situazione del settore del **Presidente di Confartigianato Lombardia, Eugenio Massetti**: *“Con il confronto più che positivo avviato con il Governo sull'Autotrasporto abbiamo chiesto e ottenuto attenzione, responsabilità e rispetto per le imprese che ogni giorno tengono in movimento la nostra economia, affrontando costi crescenti, margini ridotti, concorrenza internazionale e una pressione economica sempre più difficile da sostenere. Una situazione resa ancora più critica dall'esplosione del costo del gasolio, schizzato ai massimi livelli a causa delle tensioni geopolitiche internazionali e della chiusura dello Stretto di Hormuz. Un aumento che, nel giro di poche settimane, ha scaricato sulle imprese dell'autotrasporto costi insostenibili, mettendo a rischio la tenuta economica di migliaia di aziende e, con esse, la continuità di un servizio essenziale per il Paese. Ma c'è un altro elemento che abbiamo sottolineato con forza in queste dure settimane ed è il valore della rappresentanza. Perché da soli si può forse protestare. Insieme, invece, si costruisce una voce autorevole. Una voce che il Governo ascolta. Una voce che viene convocata a Palazzo Chigi. Una voce che porta sul tavolo proposte concrete e lavora per ottenere risultati reali per tutto il settore, un comparto strategico per il Paese e — in primis — per la Lombardia”.*

*“Le associazioni di categoria dell'autotrasporto — ha aggiunto il presidente della **Categoria Trasporti** di Confartigianato Imprese Lecco, **Andrea Colombo** — si sono presentate unite al tavolo d'incontro con il Governo: il coordinamento di Unatras ha favorito un risultato positivo. Il Governo, pur ribadendo la difficoltà nel reperire le risorse, ha stanziato 300 milioni sotto forma di credito d'imposta per il caro gasolio. Oltre a questa misura, prioritaria in questo momento, si anticipa il flusso di cassa riducendo le tempistiche del rimborso delle accise e dilazionando il pagamento delle imposte. Si è deciso inoltre di ricostituire la Consulta generale dell'autotrasporto, per favorire la risoluzione delle altre problematiche del settore attraverso un confronto costante con le istituzioni. Pertanto le associazioni, con grande senso di responsabilità, hanno convenuto di sospendere lo sciopero previsto per lunedì, garantendo in questo modo il normale svolgimento delle attività di trasporto”.*

Approfondisci le numeriche del settore con l'analisi del nostro Osservatorio MPI.

ALIMENTARISTI

AGROALIMENTARE, NUOVE REGOLE IN VIGORE DAL 29 MAGGIO

Nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 14 maggio 2026 è stata pubblicata la Legge 21 aprile 2026, n. 75, recante “Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani”. Il provvedimento entrerà ufficialmente in vigore il prossimo 29 maggio 2026. La riforma riscrive organicamente il Titolo VIII del libro secondo del codice penale, istituendo il nuovo capo II-bis (“Dei delitti contro il patrimonio agroalimentare”). Pur introducendo un inasprimento delle sanzioni per condotte fraudolente e



contraffazioni strutturate, il testo prevede meccanismi di salvaguardia e tutele graduali per l'operatore in buona fede, volti a proteggere il tessuto delle micro-imprese da meri errori formali.

REATI PENALI E LE CLAUSOLE DI ESCLUSIONE

La normativa introduce o rimodula fattispecie di reato specifiche:

- frode alimentare (art. 517-sexies c.p.): punisce chi immette in circolazione o commercializza (anche tramite e-commerce e reti telematiche) alimenti sostanzialmente difformi per origine, provenienza, qualità o quantità da quanto dichiarato, con la reclusione da due mesi a un anno e multa da 1.000 a 4.000 euro. La punibilità è espressamente esclusa qualora la condotta sia di lieve entità, valutata in base al valore esiguo del prodotto, alla quantità ridotta o all'assenza di concreto pregiudizio per il consumatore o il mercato.
 - commercio di alimenti con segni mendaci (art. 517-septies c.p.): sanziona l'uso di segni distintivi, diciture o immagini false o ingannevoli sull'origine o sulla qualità degli alimenti, estendendo espressamente la punibilità alle informazioni diffuse sui canali. La pena prevede la reclusione da tre a diciotto mesi e la multa fino a 20.000 euro.
 - contraffazione di Indicazioni Geografiche e Denominazioni Protette (art. 517-quater c.p.): le sanzioni per la violazione o alterazione dei regimi DOP e IGP vengono inasprite, prevedendo la reclusione da uno a quattro anni e la multa da 10.000 a 50.000 euro.
- Circostanze aggravanti e impatto finanziario (art. 517-octies e 518.1 c.p.):
- Le sanzioni base aumentano fino alla metà se l'illecito riguarda prodotti dichiarati biologici in assenza di certificazione, oppure se commesso mediante falsificazione di Documenti di Trasporto (DDT) o false dichiarazioni agli organismi di vigilanza.
 - Qualora le condotte integrino l'aggravante dell'agropirateria (operazioni reiterate e strutture organizzate), l'art. 1 introduce la sanzione accessoria del divieto assoluto di accedere a contributi, finanziamenti, mutui agevolati o fondi erogati dallo Stato, da enti pubblici o dall'Unione europea.

LO STRUMENTO DI TUTELA OPERATIVA: IL BLOCCO UFFICIALE TEMPORANEO

L'art. 15 della Legge 75/2026 inserisce lo strumento come art. 18-bis della Legge n. 689/1981. Tale strumento instaura un principio di proporzionalità ed evita l'immediata applicazione di misure drastiche.

Meccanismo di sanatoria nei controlli (art. 18-bis L. 689/1981)

Qualora gli organi di controllo (es. ICQRF, Carabinieri forestali) rilevino violazioni puramente documentali o di carattere formale che non compromettano la sicurezza alimentare o la tracciabilità sostanziale del prodotto, l'autorità non procede al sequestro. Viene disposto un "blocco ufficiale temporaneo" delle merci o dei mezzi tecnici, concedendo all'operatore un termine fisso di 10 giorni per trasmettere la documentazione integrativa corretta. Se la documentazione presentata sana l'irregolarità, il prodotto o mezzo viene immediatamente svincolato senza ulteriori conseguenze sanzionatorie.

SUGGERIMENTI OPERATIVI PER GLI ASSOCIATI

Validazione dei canali di comunicazione: sottoporre a controllo tecnico preventivo non solo le etichette fisiche, ma anche le descrizioni commerciali, le indicazioni varietali o i claim salutistici e di sostenibilità, se dichiarate e presenti sulle schede prodotto dei siti web aziendali,

dei marketplace di e-commerce e dei canali social ufficiali dell'azienda ricordando che quanto si dichiara si deve dimostrare.

Confartigianato Alimentazione continuerà a battersi per garantire che il necessario adeguamento normativo non si trasformi in un ulteriore danno economico per le imprese rappresentate, difendendo la specificità e i tempi reali della filiera agroalimentare delle micro e piccole imprese del settore.

COMPARTO CASA

LAVORI ALL'APERTO E RISCHIO CALORE: ORDINANZA REGIONE LOMBARDIA N. 484

Regione Lombardia ha emanato **un'ordinanza urgente**, in vigore dal 10 giugno al 23 settembre 2026, per la tutela dei lavoratori esposti al caldo.

Nei giorni in cui il portale **Worklimate** (<https://www.worklimate.it/>) segnala un livello di rischio "alto" per i lavoratori esposti al sole con attività fisica intensa, è vietato svolgere attività all'aperto tra le 12:30 e le 16:00 nei settori agricolo, florovivaistico, nei cantieri edili e nelle cave. L'ordinanza richiama inoltre l'applicazione delle Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare. Restano escluse dal divieto le attività urgenti e di pubblica utilità, purché siano adottate tutte le misure di prevenzione previste.

INSTALLATORI ELETTRICI E TERMOIDRAULICI

MANUTENTORI PRESIDI ANTINCENDIO: IMMINENTE ENTRATA IN VIGORE DELL'OBBLIGO DI QUALIFICAZIONE

Confartigianato Impianti richiama l'attenzione delle imprese appartenenti alle Categorie Installatori Elettrici e Installatori Termoidraulici in ordine all'ormai imminente entrata in vigore dell'obbligo di qualificazione dei tecnici manutentori incaricati del controllo e della manutenzione di impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio, previsto, come noto, dall'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Interno 1° settembre 2021 ("Decreto Controlli") e disciplinato dal relativo Allegato II. Il **termine** del regime transitorio è fissato al **25 settembre 2026**.



Secondo le indicazioni fornite dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, non sono previste, allo stato attuale, ulteriori proroghe. Si invitano pertanto le imprese che operano nel settore a programmare con urgenza il completamento dei percorsi formativi e delle procedure necessarie al conseguimento della qualificazione dei propri addetti.

Si segnala che gli enti formatori e le strutture abilitate agli esami stanno registrando un numero particolarmente elevato di richieste, con conseguente allungamento dei tempi di accesso alle prove. In molti casi, le prime date disponibili risultano già collocate tra novembre e dicembre 2026.

Si ricorda, peraltro, che il **Nulla Osta Transitorio (NOT) cesserà** definitivamente di produrre effetti **dal 26 settembre 2026**. Da tale data, le attività disciplinate dal Decreto Controlli potranno essere svolte esclusivamente da tecnici in possesso della qualificazione prevista dalla normativa.

Per informazioni relative alla **qualifica** di manutentore antincendio le imprese possono rivolgersi all'Ufficio Categorie (**mail: fpierpaoli@artigiani.lecco.it**). Per informazioni relative ai **corsi** di manutentore antincendio le imprese possono rivolgersi all'Ufficio **Formazione** (**mail: formazione@artigiani.lecco.it**).

GRAFICI E FOTOGRAFI

NUOVO REGOLAMENTO IMBALLAGGI E RIFIUTI DI IMBALLAGGIO (PPWR)

La Categoria Grafici e Fotografi segnala la pubblicazione da parte della Commissione Europea della comunicazione C/2026/3084, recante il documento di orientamento relativo al Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR).

Il documento, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 10 giugno 2026, costituisce la traduzione del Guidance Document già diffuso dalla Commissione il 30 marzo 2026 e ha l'obiettivo di fornire chiarimenti interpretativi sulle principali disposizioni del nuovo quadro normativo, anche alla luce dei quesiti formulati dai diversi portatori di interesse. La Commissione precisa che il documento è finalizzato a favorire un'applicazione uniforme del Regolamento all'interno dell'Unione Europea. Di seguito si riportano i principali chiarimenti contenuti nel documento:

- **tempistiche di applicazione:** il regolamento è entrato in vigore l'11 febbraio 2025, mentre la sua applicazione generale decorrerà dal 12 agosto 2026. Nei prossimi anni la Commissione adotterà ulteriori atti delegati ed esecutivi per definire dettagli tecnici;
- **distinzione tra fabbricante e produttore:** il fabbricante, generalmente coincidente con il proprietario del marchio, è responsabile della conformità dell'imballaggio ai requisiti di sostenibilità ed etichettatura. Il produttore è invece il soggetto che immette per la prima volta l'imballaggio sul mercato nazionale ed è tenuto agli obblighi connessi alla Responsabilità Estesa del Produttore (EPR);
- **obbligo di riciclabilità:** dal 12 agosto 2026 tutti gli imballaggi immessi sul mercato dovranno essere i criteri armonizzati di "progettazione per il riciclaggio" diventeranno vincolanti dal 1° gennaio 2030 oppure 24 mesi dopo l'adozione dei relativi atti delegati;

- **restrizioni sulle sostanze PFAS:** dal 12 agosto 2026 sarà vietata l'immissione sul mercato di imballaggi a contatto con alimenti contenenti PFAS oltre i limiti di concentrazione previsti dal Regolamento. Gli imballaggi già immessi sul mercato prima di tale data potranno continuare a essere commercializzati fino a esaurimento scorte;
- **etichettatura armonizzata:** dal 12 agosto 2028, gli imballaggi dovranno riportare un'etichetta armonizzata con pittogrammi per facilitare la raccolta differenziata. Gli Stati membri non potranno mantenere sistemi di etichettatura nazionali difformi;
- **imballaggi compostabili:** entro il 12 febbraio 2028 bustine di tè, cialde di caffè e borse di plastica ultraleggere dovranno essere compostabili a livello industriale;
- **obiettivi di riutilizzo:** dal 1° gennaio 2030 entreranno in vigore obiettivi vincolanti per diverse categorie di In particolare, per gli imballaggi da trasporto almeno il 40% dovrà essere riutilizzabile, mentre i distributori finali di bevande dovranno offrire almeno il 10% dei prodotti in imballaggi riutilizzabili;
- **sistemi di deposito cauzionale (DRS):** entro il 1° gennaio 2029, gli Stati membri dovranno istituire sistemi di deposito per bottiglie di plastica monouso e contenitori metallici fino a 3 litri, con l'obiettivo di raggiungere un tasso di raccolta differenziata del 90%;
- **rapporto con la direttiva plastica monouso (SUP):** il regolamento 2025/40 prevale sulla direttiva SUP per quanto riguarda i divieti relativi agli imballaggi elencati nell'Allegato Per i prodotti non disciplinati da PPWR, gli Stati membri potranno continuare ad adottare misure fondate sulla direttiva SUP.

Considerata la crescente rilevanza della materia, si coglie l'occasione per riepilogare la documentazione predisposta sul tema nel corso dell'iter legislativo e successivamente all'adozione del Regolamento:

Data	Protocollo	Oggetto
28/01/2025	104/DG	Nuovo Reg. EU su imballaggi: pubblicazione in GUCE
29/04/2024	575/DG	Regolamento EU su imballaggi – approvazione in seduta plenaria Parlamento
20/03/2024	414/DG	Accordo provvisorio relativo al nuovo Regolamento UE sugli Imballaggi
08/01/2024	10/DG	Approccio generale del Consiglio Ambiente UE relativo al nuovo Regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio
02/03/2023	292/DG	Imballaggi – schema di regolamento EU: position paper di Confartigianato
5/12/2022	1568/DG	Imballaggi – Aggiornamenti su nuova proposta di Regolamento Europeo
27/11/2023	112/DG	Imballaggi – Proposta di nuovo Regolamento europeo: guida alla lettura
30/11/2022	1510/DG	Imballaggi – Nuova proposta di Regolamento Europeo

Si ritiene inoltre utile segnalare alcuni contenuti predisposti da CONAI che approfondiscono le principali novità introdotte dal PPWR:

- **Nuovo Regolamento Imballaggi: Indicazioni operative per l'impresa**
- **Nuovo Regolamento Imballaggi: il vademecum CONAI su misure di prevenzione e criteri di progettazione**
- **PPWR e Green Claims: aggiornamenti normativi e operativi per le imprese**
- **Nuovo Regolamento Imballaggi: vademecum sulle misure di prevenzione e sui criteri di progettazione**



Provvidenze ELBA anno 2026

Anche per l'anno **2026** ELBA, Ente Lombardo Bilaterale Artigianato, mette a disposizione delle Aziende Artigiane e dei loro dipendenti numerose "Provvidenze", ovvero contributi a fondo perduto, frutto degli accordi negoziali siglati tra le Parti Sociali Regionali della Lombardia di CONFARTIGIANATO, CNA, CLAAI, CASARTIGIANI e di CGIL, CISL e UIL.

Le domande potranno essere richieste previo appuntamento allo sportello ELBA sito nella Sede di Confartigianato Imprese Lecco, a disposizione telefonicamente allo 0341-250200 dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.30 (chiedere della Sig.ra **Monica Inzoli**).

Le domande di Provvidenza vanno presentate previa compilazione e firma degli appositi modelli di rimborso presenti e scaricabili dal sito www.elba.lombardia.it.

Le Provvidenze sono determinate ogni anno dalle Parti Sociali Regionali sulla base di specifici stanziamenti, prevedono diversi campi di intervento e sono erogate a favore dello stesso beneficiario non più di una volta per anno solare salvo quanto diversamente previsto dalle singole provvidenze.

Di seguito le provvidenze destinate alle imprese iscritte ad Elba e ai loro dipendenti:

PRESTAZIONI ELBA 2026

www.elba.lombardia.it



LAVORATORI

ACD . CONTRIBUTO PER ATTIVITA' CULTURALI

da euro 50 fino a euro 200 - Contributo a favore dei dipendenti per spese sostenute, solo per il lavoratore stesso, per attività culturali nel 2026.

AFF . CONTRIBUTO AFFITTI - euro 250 - Contributo per i lavoratori intestatari, cointestatari o appartenenti al nucleo familiare dell'intestatario di un regolare contratto di affitto relativo all'abitazione principale che abbia subito adeguamenti ISTAT a partire dal 01/01/2026.

ALS . CONTRIBUTO SPESE ACQUISTO LIBRI SCOLASTICI - euro 175 - Contributo a favore dei dipendenti per l'acquisto dei libri scolastici per uno o più figli frequentanti le scuole superiori nell'anno scolastico 2026/2027.

APA . ANZIANITÀ PROFESSIONALE AZIENDALE - euro 150 - Contributo biennale a favore del lavoratore dipendente che ha maturato un'anzianità di servizio di almeno 18 anni presso la stessa impresa.

ASD . CONTRIBUTO PER ATTIVITA' SPORTIVE

fino a euro 250 - Contributo a favore dei dipendenti per spese sostenute ai fini di attività sportive attivate nel 2026.

BDS . BORSE DI STUDIO PER I DIPENDENTI - da euro 400 a euro 600 - Contributo a favore dei dipendenti che studiano e lavorano e che nel 2026 hanno conseguito un titolo di studio: corsi triennali € 400 / diplomi di scuola secondaria superiore € 500 / laurea triennale o magistrale € 600.

BDS/D . BORSE DI STUDIO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI / DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO - fino a euro 500 - Contributo in caso di figli che abbiano conseguito nel 2026 un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado o di Istituto Tecnico Superiore (ITS).

BDS/U . BORSE DI STUDIO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI / ISCRIZIONE AL 2° o 3° ANNO DI UNIVERSITÀ - euro 400 - Contributo in caso di iscrizione dei figli, nel 2026, al secondo o terzo anno di università per laurea triennale/magistrale.

CDR . CONTRIBUTO DICHIARAZIONE DEI REDDITI - euro 40 - Contributo a favore dei dipendenti che presentano la dichiarazione dei redditi tramite un CAF riconosciuto e che, nel corso dell'anno 2025, abbiano ricevuto liquidazioni AIS - assegno integrazione salariale, essendo stati collocati in sospensione dell'attività lavorativa tramite FSBA.

CIF . CONTRIBUTO INTEGRAZIONE FSBA - euro 150 o euro 300 - Contributo a favore dei dipendenti che nel corso dell'anno 2026, Siano stati collocati in sospensione dell'attività lavorativa tramite FSBA.

CQA . CONFERMA QUALIFICA APPRENDISTATO - euro 400 - Contributo a favore degli apprendisti che nel 2026 hanno conseguito la qualifica di operaio/impiegato.

CTP/D . CONTRIBUTO TRASPORTO PUBBLICO PER IL DIPENDENTE fino a euro 100 o euro 200 - Contributo in caso in cui i dipendenti utilizzino mezzi pubblici: abbonamento annuale fino a € 200 / mensile, non inferiore a sei mesi, fino a € 100.

CTP/F . CONTRIBUTO TRASPORTO PUBBLICO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI - fino a euro 100 o euro 200 - Contributo in caso in cui i figli dei dipendenti (con età massima 18 anni) utilizzino mezzi pubblici: abbonamento annuale € 200 / mensile, non inferiore a sei mesi, € 100.

MPC . MUTUO PRIMA CASA - euro 500 - Contributo in caso di stipula di mutuo per l'acquisto della prima casa nel corso del 2026.

MTV . CONTRIBUTO MUTUO TASSO VARIABILE - euro 250 - Contributo per i lavoratori intestatari o cointestatari di un mutuo a tasso variabile contratto a partire dal 01/01/2010 per l'acquisto della prima casa.

RCE . RIMBORSO PER I CAMPI ESTIVI - fino a euro 300 - Contributo in caso in cui i figli del lavoratore partecipino a campi estivi (comunale, privato, parrocchia, campi sportivi e all'estero, etc.) durante il periodo di chiusura delle scuole.

RPS . RILASCIO O RINNOVO PERMESSO DI SOGGIORNO O RICHIESTA DI CITTADINANZA

euro 1.500 - Contributo a favore dei lavoratori stranieri che nel 2026 hanno richiesto, ottenuto o rinnovato il permesso di soggiorno o la cittadinanza.

SVG . SOSTEGNO ALLE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE

euro 1.500 - Contributo a favore delle lavoratrici o lavoratori inseriti in percorsi certificati dai servizi sociali, centri antiviolenza e case rifugio oppure in possesso di provvedimento esecutivo giudiziario che attesti la condizione di violenza e molestie.



IMPRESE

ASB . ASSISTENTE FAMILIARE/BADANTE *novità

fino a euro 450 - Contributo a favore dei titolari di impresa (compresi i soci, purché titolari di piena rappresentanza legale) i cui familiari siano assistiti da assistenti familiari/badanti con contratto di lavoro (CCNL colf/badanti livello BS o CS o DS) di almeno 20 ore settimanali.

DPI . DPI SMART *novità

fino a euro 500 - Contributo a favore delle Imprese che acquistano e mettono a disposizione dei propri lavoratori Dispositivi di Protezione Individuale intelligenti/SMART.

FPR . FORMAZIONE PRE-ASSUNZIONE *novità

fino a euro 200 - Contributo a favore delle imprese che, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro ex art. 37 D.Lgs 81/2008, effettuino la formazione obbligatoria anticipatamente rispetto alla data di assunzione.

VPA . VISITA PRE-ASSUNTIVA *novità

fino a euro 50 - Contributo a favore delle imprese che, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro ex art. 37 D.Lgs 81/2008, effettuino la formazione obbligatoria e la visita pre-assuntiva anticipatamente rispetto alla data di assunzione.

AEA . AUTOPRODUZIONE ENERGIA

fino a euro 2.000 (o fino a euro 4.000) - Contributo per le imprese che hanno realizzato investimenti finalizzati all'autoproduzione di energia (es. impianti di pannelli solari, fotovoltaico, eolico).

APT . APPRENDISTATO DI I E III LIVELLO

euro 500 - Contributo in caso di assunzione di personale con contratto di Apprendistato di I o di III livello.

ASL . ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO - euro 200 - Contributo alle imprese che ospitano studenti degli istituti tecnici/ professionali e licei, impegnati nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

ATI . ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

euro 450 - Contributo in caso di assunzione di personale a tempo indeterminato. **Euro 1.000** - Contributo in caso di assunzione di personale a tempo indeterminato destinataria/o della tutela di cui agli articoli 1 o 18, comma 2 della Legge n.68 del 12 marzo 1999 (disabili/invalidi).

CAP . CONFERMA APPRENDISTATO

euro 250 - Contributo a favore delle imprese che attribuiscono al dipendente apprendista la qualifica di operaio o impiegato nell'anno 2026 con proseguimento del rapporto di lavoro.

CCM . CONTRIBUTO CARENZA DI MALATTIA

euro 100 - Contributo per ogni evento di malattia, nei casi in cui i singoli CCNL di categoria prevedano il pagamento a carico dell'azienda, dei giorni di carenza.

FAA . FORMAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDISTI

euro 200 - Contributo per la frequenza degli apprendisti ai corsi di formazione esterna organizzata dagli Enti competenti.

FAI . FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

30% del costo del corso (fino ad un massimo di euro 400). Contributo in caso di frequenza di titolari, soci, legali rappresentanti, collaboratori e dipendenti a corsi di formazione ed aggiornamento professionale inerenti l'attività svolta dall'impresa iniziati e conclusi nel 2026.

FAN . FREQUENZA ASILI NIDO

fino a euro 500 - Contributo a favore dei titolari/soci delle imprese che abbiano figli conviventi fino ai 3 anni di età frequentanti asili nido.

IFM . IMPRENDITORIA FEMMINILE MATERNITÀ

euro 1.500 - Contributo a favore delle donne titolari d'impresa (comprese le socie anche se prive della piena rappresentanza legale) in caso di nascita o adozione di un figlio nel 2026.

IFO . IMPRENDITORIA FEMMINILE INCREMENTO OCCUPAZIONALE

euro 500 - Contributo a favore delle imprese femminili che nel 2026 assumano un lavoratore dipendente con rapporto a tempo indeterminato, o a tempo determinato di almeno 12 mesi, che aumenti il numero dei lavoratori già in forza presso l'azienda al 31/12 dell'anno precedente.

IFP . PERCORSI IeFP CON TIROCINIO CURRICULARE

euro 200 - Contributo per le Imprese che attivano, nell'ambito dei percorsi Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), tirocini curriculari.

INT . INNOVAZIONE TECNOLOGICA

fino a euro 2.000 (o fino a euro 4.000) - Contributo per le imprese che nel 2026 effettuano investimenti di innovazione tecnologica anche finalizzati ad approcci green oriented, con particolare riferimento a sviluppare la capacità di realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 o a promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0.

PCN . POLIZZA ASSICURATIVA "CAT-NAT"

euro 100 - Contributo per la stipula o rinnovo di una polizza assicurativa contro le calamità naturali a copertura dei danni causati dagli eventi catastrofali, quali i terremoti, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

RLS . FORMAZIONE RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AZIENDALE

50% del costo del corso fino ad un massimo di euro 260 - Contributo a favore delle imprese che effettuano la formazione obbligatoria (corso base ed aggiornamento) dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendale (RLSA) presso Associazioni di Categoria.

SQA . SOSTEGNO ALLA QUALITÀ AZIENDALE

euro 500 - Contributo in caso di conseguimento di certificazioni obbligatorie o volontarie di processi, sistemi e prodotti. Contributo erogato anche per richieste di consulenza inerente il conseguimento della certificazione SERMI e conseguimento di sustainability assessment.

TEX . TIROCINIO EXTRACURRICULARE

euro 200 - Contributo per le imprese che attivano tirocini extracurricolari della durata di almeno 6 mesi.

NB: Ogni azienda non potrà usufruire di più di 3 tipologie di prestazioni nel medesimo anno solare

VISITA IL SITO WWW.ELBA.LOMBARDIA.IT PER:

Scaricare la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande;

Consultare il manuale operativo delle singole provvidenze recante i requisiti, le procedure e i termini di presentazione;

Conoscere lo sportello **ELBA** più vicino a te dove presentare la domanda.

Le domande **dovranno essere presentate** presso gli sportelli territoriali **ELBA** delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori CGIL, CISL o UIL.

* le domande di Anzianità Professionale Aziendale potranno essere presentate anche presso gli sportelli delle Organizzazioni Datoriali da parte dei dipendenti di imprese iscritte alle associazioni artigiane firmatarie dell'accordo.



FSBA (Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato) è la cassa integrazione degli artigiani che, in caso di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per crisi aziendali e/o eventi eccezionali, assicura ai lavoratori la tutela del reddito. www.fondofsba.it



ELBA - Piazza Aspromonte 13 - 20131 Milano - T. 02 29 400 754
info@elba.lombardia.it - info@pec.elba.lombardia.it - www.elba.lombardia.it



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Lombardia



Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



EDIL INVERNIZZI DAVIDE

COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI

Località Malnago 33, Lecco
invernizzi.davide328@gmail.com
Cell. 366 5240206



INTERSCOPE DI ORNAGHI DAVIDE

RIPARAZ. E MANUTENZ. MECCANICA, ELETTRICA ED ELETTRONICA AUTOVEICOLI

Via Lavandaia 47, Missaglia
interscope.ornaghi@gmail.com
Cell. 331 2143526



UTILITYTECH DI ANTONIO MAURO

INSTALLAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE E CONTROLLO

Via Tonio Da Belledo 13, Lecco
antonio.mauro.am74@gmail.com
Cell. 345 9728710



BONFANTI MASSIMO

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE

Corso Promessi Sposi 34, Lecco
massimobonfanti1@gmail.com



AMBULATORIO DENTISTICO LECCHESSE S.R.L.

ATTIVITÀ ODONTOIATRICHE

Via Cernaia 16/A, Lecco
amministrazione@ambulatoriodentisticolecchese.it
Tel. 0341 495061



LECCO FILM FEST 2026: IN SCENA ANCHE LA BELLEZZA ARTIGIANA

Si è chiusa una nuova, grande edizione del **Lecco Film Fest**, che anche quest'anno ha portato in città cinema, cultura, incontri e grandi protagonisti: da **Marco Bellocchio** a **Stéphane Brizé**, da **Pif** ad **Alba Rohrwacher**, da **Alessio Boni** a **Benedetta Cimaglia**, fino a tanti altri volti del mondo del cinema, dello spettacolo e del racconto contemporaneo.

Dentro il successo della manifestazione – promossa da **Confindustria Lecco e Sondrio** e organizzata da **Fondazione Ente dello Spettacolo** – c'è stato anche il lavoro, discreto ma prezioso, dei professionisti del settore Benessere di Confartigianato Imprese

Lecco, parrucchieri ed estetisti che hanno messo competenza, passione e cura al servizio degli ospiti del Festival. Un grazie sincero a tutte le imprese che si sono messe in gioco anche quest'anno, contribuendo alla miglior riuscita dell'evento. Un ringraziamento anche a chi aveva dato la propria disponibilità ma non ha potuto essere coinvolto a causa delle defezioni dell'ultima ora di alcune ospiti.

Parrucchiera Susanna di Molteni Susanna, **Rocca Mania snc** di Rocca Tiziana e c., **Estetica Roberta** di Ruggiu Roberta, **Charlie's Line snc** di Sala Carlo & c., **Terry e Cris** di Colzani e c. snc, **Modeline** di Proserpio e c. snc, **Studio Acconciature** di Pizzini Emanuela, **Mimosa** di Fasanella Graziella, **Adele & Gigi Parrucchieri s.a.s.** dei fratelli Gatto.



PORTALE CIVA - INAIL

Il Datore di Lavoro, secondo quanto previsto dall'art.71 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., mette a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi, idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere e provvede inoltre, a sottoporre specifiche attrezzature di lavoro a verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza.

L'incontro sarà l'occasione per fare chiarezza sugli adempimenti obbligatori. L'applicativo CIVA consente all'azienda di gestire, direttamente su portale dell'INAIL, i seguenti servizi di certificazione e verifica: denuncia di impianto di messa a terra, protezione scariche atmosferiche, attrezzature di sollevamento (carroponte, paranchi ecc...) e altri servizi.



PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA AL CONVEGNO!
7 settembre 2026 dalle 18.15 alle 20.15

60 € / cad. partecipante
+ iva 22%

**CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO**

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

